

TIPOLOGIE DI FONDI

Esistono tre tipologie di fondi pensione: fondi chiusi, fondi aperti e forme di risparmio individuale. Ai primi possono aderire i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, per il cui settore produttivo è previsto uno specifico fondo. Agli altri due può aderire chiunque, compresi i lavoratori dipendenti, anche nel caso in cui abbiano un proprio fondo chiuso.

Fondi Chiusi

Possono essere costituiti tramite un contratto collettivo nazionale, un accordo o un regolamento aziendale, un accordo tra lavoratori promosso da categorie sindacali. I fondi chiusi possono essere:

- a contribuzione definita, quando la quota di contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro è stabilita fin dall' inizio. La misura del trattamento pensionistico, che sarà erogato dal fondo al momento della maturazione dei requisiti richiesti, è indefinito e dipende dall' andamento del mercato finanziario e dall' abilità dei gestori finanziari dei fondi pensione;
- a prestazione definita, quando è stabilito a priori il livello della rendita pensionistica finale, mentre varia, in base all' andamento della gestione finanziaria del fondo o all' andamento dei mercati finanziari, la contribuzione da versare (tale tipologia di Fondi interessa soltanto i lavoratori autonomi o i liberi professionisti).

La gestione finanziaria dei contributi versati è affidata a società esterne (ad esempio, società di intermediazione immobiliare, imprese assicurative, banche e società di gestione di fondi comuni) con le quali il fondo stipula apposite convenzioni.

Il Fondo deve essere necessariamente autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi Pensione (COVIP), la quale provvede all' iscrizione dello stesso nell' apposito albo dei Fondi pensione.

Fondi Aperti

Sono creati direttamente dalle società abilitate alla gestione del risparmio (Banche, Sim, imprese di assicurazione) e pertanto, in questa tipologia di fondi, il soggetto fondatore coincide con il soggetto gestore del patrimonio.

L'adesione ad un fondo aperto può avvenire in via individuale (il lavoratore opera autonomamente la scelta tra i fondi aperti esistenti sul mercato) o in via collettiva (il lavoratore si iscrive al fondo pensione cui aderisce la sua azienda).

Piani Individuali Pensionistici (P.I.P.)

Sono realizzate mediante contratti di assicurazione sulla vita, con finalità previdenziale, stipulati con imprese di assicurazione autorizzate dall' Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (ISVAP).

Come aderire

Ad un fondo pensione chiuso:

l'adesione ai fondi pensione è volontaria ed avviene attraverso la compilazione del modulo di adesione, reperibile presso l'ufficio del personale della propria azienda. La sottoscrizione deve essere preceduta dalla visione della scheda informativa che contiene tutte le necessarie informazioni sulle caratteristiche del fondo.

Ad un fondo pensione aperto:

ad un fondo pensione aperto, di natura individuale, si può aderire tra quelli esistenti sul mercato offerti da banche, società di intermediazione mobiliare o imprese di assicurazione. Ad un fondo pensione aperto di natura collettiva, il lavoratore può aderire attraverso la compilazione del modulo di adesione, reperibile presso l'ufficio del personale della propria azienda. La

sottoscrizione deve essere preceduta dalla visione della scheda informativa che contiene tutte le necessarie informazioni sulle caratteristiche del fondo.

Ad una forma di risparmio individuale:

ad una forma di risparmio individuale si può aderire tra quelli esistenti sul mercato offerti da banche, società di intermediazione mobiliare o imprese di assicurazione. La sottoscrizione deve essere preceduta dalla visione della scheda informativa che contiene tutte le necessarie informazioni sulle caratteristiche del fondo.